



## Ecco l'ultima tendenza: le tute dell'Ilva

*Soft Porn* è il tema dell'allestimento-installazione firmato Joe Velluto, collettivo di giovani designer ad alto tasso di creatività. E nel vecchio Lyceum trasformato in boudoir, con pareti vermiglie e raffigurazioni porno soft, quattordici anteprime assolute. E accanto ad un progetto non profit di magliette in edizione limitata create da artisti, stilisti e musicisti fra cui Robert Smith dei Cure, anche il debutto di «Rifiuto Speciale», la linea disegnata dal pugliese Antonio Annicchiarico che sceglie come capo simbolo una tuta da operaio, di quelle utilizzate nei cantieri Ilva di Taranto.

Nella società industriale-tecnologica, consumi e rifiuti sono prodotti in ciclo continuo senza alcuna distinzione fra merce-rifiuto e l'uomo rifiuto. Trasfigurata in onirica armatura giocosa, la tuta dell'operaio vuole vestire il nuovo eroe che difende e si difende con il potere della bellezza, e che sperimenta ed insegna un'altra convivialità in armonia con la natura. Il tutto per salvare Grottaglie, il magico paese della ceramica, dalla violazione dell'ambiente. (s.v.)



I «rifiuti» di Annicchiarico